

Lo stop arrivato a meno di un mese dalle elezioni. Cecchini: molti dei Comuni interessati vanno al voto **Consorzi di bonifica, annullate le elezioni per i nuovi vertici: restano i commissari fino a ottobre 2014**

PERUGIA - I commissari straordinari resteranno alla guida dei tre Consorzi di bonifica umbri ancora un altro anno. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle liste elettorali per il rinnovo dei vertici, la Giunta regionale, accogliendo la richiesta dei sindaci di Spoleto e Foligno, sostenuta dall'Anci, ha presentato una proposta di legge che blocca le elezioni consortili (fissate al 29 settembre) e proroga al 21 ottobre 2014 la reggenza dei commissari straordinari.

L'atto è stato portato in Giunta dall'assessore Fernanda Cecchini, che così lo motiva: «Abbiamo accolto le richieste dei sindaci interessati e dell'Anci. Tra l'altro, i nuovi organismi consortili dovranno rapportarsi con il percorso generale di riforme avviato dalla Giunta regionale, che prevede l'affidamento delle nomine pubbliche alle nuove Unioni

speciali dei Comuni che sono ancora in corso di costituzione. Infine dobbiamo tenere anche conto del ricorso alla Corte Costituzionale avviato dal Governo nazionale nei confronti di una legge analoga approvata dalla vicina Regione Marche. Ci sembra opportuno verificare gli esiti di questo ricorso, per evitare di compiere passi che potrebbero essere poi annullati».

«In queste ultime settimane - chiarisce ancora Cecchini - i sindaci dei Comuni di Foligno e di Spoleto hanno comunicato alla presidente della Giunta regionale di valutare l'opportunità di spostare i termini previsti e l'Anci ha richiesto una proroga di un anno del rinnovo degli organi dei Consorzi di Bonifica in considerazione del fatto che la maggior parte dei comuni ricadenti nell'area dei Consorzi medesimi saranno soggetti al rinnovo dei Consigli Comunali

attraverso le prossime elezioni amministrative che si terranno tra la metà di aprile e la metà di giugno 2014. Riteniamo giusto che i rappresentanti pubblici in seno ai Consorzi siano espressione delle nuove Amministrazioni dei Comuni interessati. Tra l'altro - ricorda l'assessore - la riforma regionale, dopo aver ridotto da 9 a 5 i componenti dei Cda dei Consorzi, ha anche indicato le Unioni dei Comuni quali soggetti che dovranno effettuare le nomine. E le Unioni dei Comuni sono ancora in fase di costituzione e certamente sarebbe impossibile rispettare il termine previsto del 30 settembre».



Irrigazione di campi

